

Differenza tra i media

Tabella di Giancarlo Livraghi – www.gandalf.it



TELEVISIONE	STAMPA	RETE
Immagine, suono, movimento	Testo e immagini	Testo e immagini (possibile suono e movimento)
Tempo obbligato (tempo di visione-ascolto determinato dall'emittente)	Tempo soggettivo (tempo di lettura deciso da chi legge)	Tempo soggettivo (tempo di lettura deciso da chi legge)
Ricezione passiva	Lettura attiva	Lettura e ricerca attiva
Scarsa possibilità di approfondimento	Buona possibilità di approfondimento	Possibilità molto estesa di approfondimento
Tempo limitato	Tempo illimitato	Tempo illimitato
Ora o mai più (basta un momento di distrazione e il messaggio, se non sarà ripetuto quando la stessa persona è in ascolto, è perduto per sempre)	Possibilità di ritornare (fino a quando si conserva un libro, un giornale o una rivista – o un ritaglio o una fotocopia)	Possibilità di ritornare senza limiti di tempo (finché un testo rimane in rete possiamo sempre ritrovarlo, anche se non l'abbiamo conservato "su carta" o nella memoria del nostro computer)
Visione spesso collettiva	Lettura individuale	Lettura individuale
Difficilmente conservabile (quasi nessuno registra)	Facilmente conservabile	Facilmente conservabile